Personale dell'Ufficio di Collegamento ha collaborato all'arresto, in Italia, di due cittadini albanesi, per detenzione di kg. 22,880 di eroina.

Operazione "K-WAY".

Personale dell'Ufficio di Collegamento ha collaborato all'arresto, in Italia, di due cittadini albanesi per detenzione di kg. 15 di eroina e di ulteriori tre connazionali per detenzione di kg. 19 di eroina.

(giugno 2004)
arresti per falsificazione di documenti
Personale dell'Ufficio di Collegamento in collaborazione con la polizia di Tirana ha arrestato quattro persone impegnate nella falsificazione di documenti. Come copertura essi utilizzavano un chiosco per la vendita di generi vari in via Kavaja, nei pressi del quartiere diplomatico.

E' stato arrestato, con l'accusa di essere coinvolto nel traffico di clandestini, uno dei funzionari addetti al controllo dei passaporti al valico aeroportuale di Rinas.
Personale dell'Antenna di Valona e militari del Nucleo Frontiera Marittima della GdiF hanno eseguito, lo scorso 24 maggio, un controllo finalizzato alla ricerca di clandestini, sia a bordo della M/N Media V, di cui è noto il coinvolgimento nei citati traffici e già oggetto di precorsa corrispondenza con gli Uffici centrali, che di altri traghetti ormeggiati nel porto, il cui esito è stato negativo.

(agosto 2004)
Arresti per falsificazione di documenti
Un traffico di clandestini è stato scoperto dagli agenti dell'ufficio anticrimine della polizia albanese con la collaborazione di personale dell'Ufficio di Collegamento a seguito del respingimento di due cittadini albanesi dalla Turchia. I due albanesi rimpatriati hanno affermato alla polizia di aver pagato una proprietaria di un'agenzia privata "fantasma", 2600 euro in cambio del loro viaggio in Italia. Una volta arrivati in Turchia, persone sconosciute avevano procurato loro visti francesi. Però, mentre tentavano d'imbarcarsi su un volo per la Francia, con destinazione finale poi l'Italia, i due albanesi sono stati fermati dalla polizia aeroportuale di Turchia che aveva scoperto che i visti francesi erano falsi.

Operazione "LAST DINNER".
Personale dell'Ufficio di Collegamento in collaborazione con la Guardia di Finanza di Campobasso ha segnalato alla locale A.G. alcuni cittadini albanesi coinvolti nel traffico di Kg. 104 di eroina.

(settembre 2004)

Arresti per porto illegale di munizioni

l'Ufficio di Collegamento in collaborazione con l'UNMIK con sede in Pristina ha tratto in arresto due cittadini albanesi e uno kossovaro poiché, a bordo dell'autovettura Mercedes su cui viaggiavano sono state rinvenute e sequestrate circa 4900 munizioni per fucili AK-47 Kalashnikov.

(ottobre 2004)

Arresti per sfruttamento della prostituzione

L'Ufficio di Collegamento ha collaborato con la polizia UNMIK all'arresto di due cittadini albanesi i quali stavano trasportando, a bordo di autovettura, una ragazza di 17 anni che sarebbe stata avviata alla prostituzione nel Nord-Italia.

L'Ufficio di Collegamento ha collaborato all'arresto per detenzione di Kg. 10,850 di eroina di un cittadino italiano e di due albanesi.

L'Ufficio di Collegamento ha collaborato all'arresto di un cittadino albanese per detenzione di Kg. 11,400 di eroina, poi sequestrata.

(novembre 2004)

Arresto per traffico di sostanze stupefacenti

Personale dell'Ufficio di Collegamento in collaborazione con la polizia albanese ha eseguito il sequestro di Kg. 1250 di marijuana effettuato presso il valico di frontiera di "Tre Urat", traendo in arresto il cittadino NANOLLARI Bardhi.

(dicembre 2004)

Arresto per immigrazione clandestina

E' stato acquisita da fonte attendibile notizia su un traffico finalizzato all'immigrazione clandestina tra l'Albania e la Grecia, gestito da cittadini albanesi e macedoni, con la complicità di alcuni operatori della Polizia Kufitara.
L'Ufficio collaterale albanese, opportunamente informato dall'Ufficio di Collegamento Interforze italiano, nel confermare quanto sopra ha riferito che in merito è stato in arresto un cittadino albanese di Gijrokastro.

Arresto per falsificazione di documenti

Personale dell'Ufficio di Collegamento in collaborazione con quello della Direttoria di Valona ha tratto in arresto un cittadino albanese perché trovato in possesso, nell'interno dell'esercizio pubblico gestito dallo stesso, di numerosi timbri contraffatti ed altro materiale occorrente alla contraffazione di documenti.

Arresti per sfruttamento della prostituzione

Personale dell'Ufficio di Collegamento in collaborazione con quello della Sezione Antitraffico della Direttoria di Durazzo ha tratto in arresto dieci cittadini albanesi dei

quali sei militari in servizio presso la base navale della Marina Militare albanese in Bishti Palles (Durazzo), tre gestori di alberghi operanti in Durazzo e Pogradec e un pregiudicato perché responsabili di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione e per violenza sessuale nei confronti di connazionale minorenne da Valona. La minorenne incontrava i suoi sfruttatori in albergo di Durazzo e presso la base navale ove i militari prestavano servizio.

Dati statistici relativi all'attività' svolta dall'Ufficio di Collegamento italiano interforze di polizia in Albania nell'anno 2004:

ATTIVITA' INFORMATIVA DI INIZIATIVA	ATTIVITA' INFORMATIVA SU INPUT DCSA	ATTIVITA' INFORMATIVA SU INPUT UFFICI DI POLIZIA ITALIANI	ASSISTENZA DI POLIZIA TRAMITE INTERPOL ROMA	ASSISTENZA ALLA POLIZIA ALBANESE SUL PIANO INVESTIGATIVO	ASSISTENZA GIUDIZIARIA CON RICHIESTE DA PARTE DELL'A.G. ITALIANA	ASSISTENZA GIUDIZIARIA CON RICHIESTE DA PARTE DELL'A.G. ALBANESE
588	354	365	176	534	21	37

UFFICIO DI COLLEGAMENTO ITALIANO INTERFORZE IN ALBANIA
ASSISTENZA IN ATTIVITA' DI INDAGINE

GENNAIO 2004

- ✓ E' stata fornita assistenza giudiziaria alla Procura della Repubblica di Ravenna in relazione alle ricerche di un latitante albanese, resosi responsabile di omicidio ed occultamento di cadavere. Presso la Direttoria di Elbasan, vista l'irreperibilità dello stesso in territorio albanese, sono state acquisite informazioni circa il possibile rintraccio in Inghilterra dove potrebbe aver trovato rifugio.

FEBBRAIO 2004

- ✓ In relazione all'omicidio di una cittadina albanese, avvenuto in Italia, su disposizione della Procura della Repubblica di Ravenna, personale dell'Ufficio si è attivato al fine di identificare i familiari della vittima ed accertarne la disponibilità a recarsi in Italia per effettuare accertamenti di carattere tecnico-scientifico sul DNA. Nell'ambito del medesimo procedimento penale si è, inoltre, proceduto ad ulteriori accertamenti finalizzati ad acquisire elementi probatori a carico di alcuni cittadini albanesi coinvolti, a vario titolo, nell'omicidio.
  Successivamente sono stati escussi a sommarie informazioni, in Italia, i genitori della donna; inoltre, per i predetti, sono state curate le procedure per il rilascio, da parte del consolato italiano, del visto per motivi di giustizia.

MARZO 2004

- ✓ E' stata fornita assistenza alla Squadra Mobile della Questura di Bari per le indagini su un traffico di esseri umani tra Kosovo, Albania, Italia e Germania. Sono stati acquisti riscontri oggettivi alle operazioni tecniche effettuate.
  In particolare, sulla base dei controlli effettuati da personale di quest'Ufficio di Collegamento presso la frontiera marittima di Durazzo, è stato acquisito materiale cartaceo che riscontrava quanto emerso dalle operazioni d'ascolto ed utile al prosieguo delle investigazioni.
  Nello specifico, sono stati individuati 40 casi in cui la polizia albanese aveva proceduto al respingimento di cittadini kossovari in possesso di documentazione Unmik falsificata, fornendo all'Ufficio investigativo le relazioni redatte dal personale impegnato nei controlli portuali, unitamente alle liste d'imbarco acquisite presso l'Autorità portuale albanese.
  Analoga attività viene altresì seguita presso la Procura Generale d'Albania avendo, la Procura di Bari, inviato richiesta di assistenza in materia penale al collaterale organo giudiziario.

- ✓ Nello stesso mese di marzo, è stata svolta attività di raccordo tra l'ufficio Interpol di Tirana e la Divisione S.I.RE.N.E., in ordine agli accertamenti effettuati dalla Direzione Centrale della Polizia Criminale albanese sul presunto rapimento di un minore al fine di adozione o espianto di organi.

- ✓ E' stata fornita assistenza alla Sezione di P.G. del Tribunale di Milano in ordine ad un procedimento penale relativo ad un cittadino albanese latitante, già contumace.

MAGGIO 2004

- ✓ Sono stati forniti alla Squadra Mobile di Bari elementi di informazione emersi a seguito di controlli effettuati in collaborazione con la Polizia Albanese presso il porto di Durazzo, nel corso dei quali le locali autorità hanno respinto quattro cittadini kossovari che tentavano di espatriare utilizzando documentazione falsa; costoro erano in possesso di titoli di viaggio emessi presumibilmente da un'agenzia utilizzata per il trasferimento di clandestini dal Kosovo verso i Paesi dell'Unione Europea.

GIUGNO 2004

- ✓ Assistenza giudiziaria in ordine all'identificazione di un cadavere di sesso femminile rinvenuto in agro del Comune di Pieventorina (Macerata) in data 25.9.1999 e comunicazione dell'esito degli accertamenti effettuati dall'Interpol di Tirana.
  Successivamente è stata fornita collaborazione, unitamente a personale dell'Interpol albanese, a personale del Comando Provinciale dei Carabinieri di Macerata, giunti in Albania per reperire dalla madre e dal fratello della scomparsa materiale organico per la comparazione del DNA.

SETTEMBRE 2004

- ✓ Assistenza fornita alla Procura per i reati gravi di Tirana in ordine alla richiesta di di acquisire copia di una sentenza di condanna ad anni 7 e mesi 6 di reclusione per traffico di sostanze stupefacenti, emessa della Corte d'Appello di Lecce nei confronti di un cittadino albanese. Tale richiesta ha rivestito carattere d'urgenza pena la decadenza della possibilità di perseguire penalmente il citato extracomunitario. L'Ufficio di Collegamento ha acquisito l'atto giudiziario in breve tempo consentendo l'iscrizione del predetto nel registro degli indagati.

- ✓ E' stata fornita assistenza alla Procura Generale Albanese – Direzione delle Relazioni con l'Estero, in merito ad un procedimento penale a carico di un cittadino albanese imputato del reato di sfruttamento aggravato della prostituzione

in pregiudizio di una connazionale, avviata alla prostituzione in Italia nella zona di Asti.

OTTOBRE 2004

- ✓ E' stata fornita assistenza al Laboratorio Indagini Criminalistiche della Procura della Repubblica di Venezia, che ha richiesto di accertare presso l'Ambasciata Tedesca di Tirana la contraffazione della vignetta Schengen applicata al passaporto relativo al visto di ingresso in Italia effettuato da un cittadino albanese.

NOVEMBRE 2004

- ✓ E' stata fornita assistenza alla Direttoria di Tirana sull'identità di un sedicente cittadino italiano, che è risultato essere un cittadino rumeno, con numerosi precedenti penali e di polizia sul territorio italiano, destinatario di un provvedimento di espulsione emesso dalla Questura di Brescia nel 2003.

- ✓ Assistenza fornita alla Squadra Mobile di Genova per le indagini sull'omicidio di un cittadino sudamericano avvenuto nel capoluogo ligure il 26.10.2004, il cui autore è stato identificato in un soggetto di nazionalità albanese in concorso con un suo connazionale.

- ✓ E' stata fornita assistenza alle autorità di polizia di Lezhe in seguito all'arresto di un cittadino albanese responsabile dell'omicidio di un suo connazionale, avvenuto in Italia e condannato dall'A.G. di Firenze alla pena di 22 di reclusione.

DICEMBRE 2004

- ✓ Richiesta di assistenza della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Padova, per l'acquisizione della sentenza emessa dall'Autorità Giudiziaria Albanese nei confronti di due cittadini albanesi responsabili dell'omicidio di un loro connazionale avvenuto in Padova il 30.4.2000.

PAGINA BIANCA

All. 6

Leggi d'iniziativa approvate negli anni 2002 – 2003 – 2004 dal Parlamento albanese e proposte di legge in preparazione

PAGINA BIANCA

LEGGI D'INIZIATIVA APPROVATE NELL'ANNO 2002 DAL PARLAMENTO ALBANESE

- **Legge 8565, del 14.03.2002** (ratifica) "Per il congelamento dei finanziamenti del terrorismo, Convenzione ONU, del 9 dicembre 2001"
- **Legge 8898, del 16.05.2002** "Per l'integrazione alla **legge nr. 8291, del 25.02.1998** etico della Polizia" **Legge 8290, del 11.07.2002** (ratifica) "Contro il crimine organizzato i convenzione ONU e dei due protocolli aggiuntivi "Protocollo contro il traffico immigranti clandestini per via terrestre, aerea e marittima" e del "Protocollo per e la soppressione del traffico degli esseri umani, specialmente di donne e bambini." **Legge 8933, del 25.07.2002** "Per l'integrazione della **legge 8553, del 25.11.1999** Polizia di Stato"
- **Legge 8936, del 12.09.2002** "Per l'integrazione della **legge 8770 del 19.04.2001** servizio di custodia e pubblica sicurezza"
- **Legge 8945, del 03.10.2002** "Per la ratifica dell'intesa tra il Governo della d'Albania ed il Governo romeno per la collaborazione nella lotta contro il organizzato, il traffico illecito di stupefacenti e di altre attività illecite"

LEGGI D'INIZIATIVA APPROVATE NELL'ANNO 2003 DAL PARMAMENTO ALBANESE

- **Legge nr. 8998 del 30.01.2003** "Per dotare i cittadini albanesi di passaporto valido per l'espatrio"
- Legge nr. 8869, del 22.05.2003 "Per la Guardia Repubblicana"
- **Legge nr. 9018, del 06.03.2003** "Per la raccolta delle armi, delle munizioni e dell'altro armamento da guerra"
- **Legge nr. 9019, del 06.03.2003** "Per la ratifica del Protocollo d'Intesa tra il Governo della Repubblica d'Albania e della Repubblica d'Italia per lo sviluppo dei programmi d'assistenza delle forze di polizia albanesi e della collaborazione tra i due paesi in lotta contro la criminalità, attraverso l'Ufficio di Collegamento Italiano in Albania"
- **Legge nr. 9035, del 27.03.2003** "Per la ratifica dell'accordo tra il Governo della Repubblica d'Albania ed il Governo della Repubblica Federale Tedesca per la riammissione delle persone"
- **Legge nr. 9038, del 06.03.2003** "Per la ratifica dell'accordo tra il Governo della Repubblica d'Albania ed il Governo della Repubblica della Croazia per la riammissione delle persone soggiornanti illegalmente"
- **Legge nr. 9089, del 26.06.2003** "Per alcune modifiche nella **legge nr. 8553, del 25.11.1999** "Per la Polizia di Stato"
- **Legge nr. 9110 del 24.07.2003** sulla "Organizzazione e funzionamento delle Corti Special sul crimine organizzato"
- **Legge nr. 9152 del 06.11.2003** "Per la ratifica del protocollo d'intesa tra il Governo della Repubblica d'Albania e la Comunità Europea 'Sullo status della missione d'assistenza di polizia della Comunità Europea in Albania "PAMECA"
- **Legge nr. 9157 del 04.12..2003** "Sulla intercettazione delle telecomuni-cazioni";
- **Legge nr. 9110 del 27.07.2003** "Sull'organizzazione ed il funzionamento dei Tribunali per i Crimini Gravi".

LEGGI APPROVATE NELL'ANNO 2004 DAL PARLAMENTO ALBANESE RELATIVE, ALL'ORDINE PUBBLICO, SICUREZZA E GIUSTIZIA.

Sono state approvate le sottonotate leggi facenti parte di un impianto normativo contro il crimine organizzato cosi suddiviso:

- Legge nr. 9284 del 30.09.2004 "Per la prevenzione e la lotta al crimine organizzato";
- Legge nr. 9275 del 16.9.2004 "aggiunte e modifiche della Legge nr. 7895 del 27.01.1995 'Il Codice Penale della Repubblica d'Albania', già modificata in precedenza";
- Legge nr. 9276 del 16.9.2004 "aggiunte e modifiche della Legge nr. 7905 del 21.03.1995 'Il Codice di Procedura Penale della Repubblica d'Albania', già modificata in precedenza";
- Legge nr. 9205 del 15.03.2004 "Per la difesa dei Collaboratori e dei Testimoni";
- Legge nr. 9157 del 04.12..2003 "Sulla intercettazione delle telecomunicazioni";
- Legge nr. 9110 del 27.07.2003 "Sull'organizzazione ed il funzionamento dei Tribunali per i Crimini Gravi".

Progetti di legge in preparazione:

Subito dopo l'approvazione di significative leggi in materia, dalla fine dell'anno, per quanto attiene l'attività legislativa non si hanno ulteriori progetti all'esame dei legislatori. Questo è dovuto al fatto dell'imminente data di scadenza del mandato dei parlamentari previsto per luglio 2005, che frena di fatto ogni propositiva azione.

Sono rimaste al vaglio delle commissioni legislative preparatorie:

1. Progetto legge per migliorare la cooperazione giuridica internazionale in materia penale;
2. Progetto per la ratifica della Convenzione ONU sulla corruzione;
3. Atti legislativi in esecuzione della legge per la protezione dei testimoni e collaboratori di giustizia;
4. Progetto di legge per la costituzione della "Guardia di Frontiera e la Migrazione"

All. 7

Accordo tra il Ministero dell'Ordine Pubblico e la Procura Generale albanese sulla "Organizzazione e funzionamento del Gruppo Operativo sul Crimine Organizzato

PAGINA BIANCA

REPUBBLICA D'ALBANIA

MINISTERO DELL'ORDINE PUBBLICO **PROCURA GENERALE**

D' intesa

Sull'organizzazione ed il funzionamento del Gruppo Operativo sul Crimine Organizzato

In conformità con:

omissis

Si Ordina:

1. La formazione di Unità del Gruppo Operativo sul Crimine Organizzato nei distretti giudiziari di Tirana, Durazzo, Scutari, Fier e Valona.

2. Nel distretto di Tirana, l'Ufficio del Gruppo Operativo sul Crimine Organizzato è così composto:
   a. un minimo di 4 Procuratori, uno dei quali sarà designato a capo dell'Ufficio del Gruppo Operativo sul Crimine Organizzato di Tirana;
   b. il doppio del numero di cui sopra in personale della Polizia, di medio ed alto grado, i quali saranno scelti tra gli ufficiali di P.G. della Procura, della Sezione Investigativa della Vice Direzione del Crimine Organizzato del Dipartimento di Polizia, della Vice Direzione del Crimine Organizzato, e/o della Direzione Centrale della Polizia Criminale.

3. Nel distretto di Durazzo, l'Ufficio del Gruppo Operativo sul Crimine Organizzato è così composto:

   a. un minimo di 3 Procuratori, uno dei quali sarà designato a capo dell'Ufficio Gruppo Operativo sul Crimine Organizzato di Durazzo;
   b. il doppio del numero di cui sopra in personale della Polizia, di medio ed alto grado, i quali saranno scelti tra gli ufficiali di P.G. della Procura, della Vice Direzione del Crimine Organizzato, e/o della Direzione della Polizia Criminale.

4. Nei distretti di Valona, Scutari e Fier, gli Uffici del Gruppo Operativo sul Crimine Organizzato sono così composti:

   a. un minimo di 2 Procuratori, uno dei quali sarà designato a capo dei rispettivi Uffici dei Gruppi Operativi sul Crimine Organizzato;
   b. il doppio del numero di cui sopra in personale della Polizia, di medio ed alto grado, i quali saranno scelti tra gli ufficiali di P.G. della Procura, della Vice Direzione del Crimine Organizzato, e/o della Direzione della Polizia Criminale.

5. I Procuratori e gli Ufficiali della Polizia di Stato assegnati al Gruppo Operativo sul Crimine Organizzato rimarranno in questi incarichi per un periodo non inferiore a cinque anni, eccetto nei casi in cui questi vengano promossi o falliscano nei compiti loro assegnati.

6. Procuratori e personale della Polizia di Stato appartenenti al Gruppo Operativo sul Crimine Organizzato sono sotto il diretto comando del Direttore del Crimine Organizzato presso la Procura Generale.

7. Tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato albanese delle strutture centrali e locali sono obbligati a sottoporre all'attenzione del Gruppo Operativo tutte le informazioni inerenti i reati sui quali il Gruppo ha competenze.

8. Il personale della Polizia di Stato che non appartiene al Gruppo Operativo sul Crimine Organizzato è tenuto a mettersi a disposizione del Gruppo Operativo durante lo svolgimento di indagini e attività e, qualora necessario, fornirgli supporto logistico.

9. A seguito di richiesta da parte dei Procuratori del Gruppo Operativo, i Capi distrettuali della Polizia Criminale sono obbligati a fornire supporto ai membri di queste unità con intelligence, logistica e personale, al fine di raggiungere gli obiettivi.

10. Il Procuratore Generale, e le persone da lui designate, sono responsabili per la direzione, il controllo ed il coordinamento delle attività investigative ad ogni livello del Gruppo Operativo sul Crimine Organizzato in tutta l'Albania.

11. Il Direttore Generale della Polizia di Stato, e le persone da lui designate, sono responsabili per l'assistenza, la supervisione e la coordinazione delle attività degli appartenenti alla Polizia e membri del Gruppo Operativo.

12. Il Capo di ciascun ufficio del Gruppo Operativo avrà l'autorità di firmare gli atti provenienti dal suo ufficio, e avrà l'autorità di usare i sigilli e di esercitare i poteri del procuratore in prima istanza.

13. Il Gruppo Operativo avrà l'autorità di condurre investigazioni su ciascuno dei crimini sotto elencati, così come voluto a sua discrezione dal Procuratore Generale e/o persona da lui designata:

    a. crimini commessi da bande armate o da organizzazioni criminali;
    b. crimini in relazione col terrorismo ed il suo finanziamento;
    c. crimini in relazione coi narcotici;
    d. crimini nel campo dei traffici illegali;
    e. crimini finanziari;
    f. crimini violenti associati ai crimini di cui sopra;
    g. altri crimini sui quali indagano il Procuratore generale o le persone da lui designate.

14. Il capo della polizia criminale nel distretto ove il Gruppo Operativo sul Crimine Organizzato è chiamato ad agire è responsabile per l'informazione verso il Capo del Gruppo Operativo sul Crimine Organizzato di ogni evento criminoso (già menzionato nel paragrafo 12 a-g) che accada nella sua giurisdizione.